



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 1075

SEDUTA DEL 13 OTT. 2017

Politiche della Persona
DIPARTIMENTO

OGGETTO L.R. n. 39/1993 e s.m.i. "Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali".
Approvazione Bando per la concessione di contributi destinati alle cooperative sociali di tipo A e B di cui all'art. 13 della L.R. n. 39/93 e s.m.i. - Anno 2017

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO
POLITICHE DELLA PERSONA
La Giunta, riunitasi il giorno 13 OTT. 2017 alle ore 10,15 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Nicola BENEDETTO Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Roberto CIFARELLI Componente	X	
6.	Francesco PIETRANTUONO Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 5 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 328/18 Missione.Programma 12-02 Cap. 467010 per € 40.000,00

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE Ufficio Ragioneria e Contabile Regionale
Maria Teresa LAVIERI 29/09/2017

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’Organizzazione Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

VISTA la D.G.R. n. 227/14 relativa alla nuova denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e Giunta Regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 693/14 con la quale l’esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale” a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14;

VISTA la D.G.R. n. 694/14 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;

VISTA la D.G.R. n. 689/15 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della giunta e della Giunta Regionale. Modifica della D.G.R. n. 694/14”;

VISTA la D.G.R. n. 691/15 “D.G.R. n. 689/2015. Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle aree Istituzionali “Presidenza della Giunta “ e “Giunta Regionale”. Affidamento incarichi Dirigenziali”.

VISTA la D.G.R. n. 771/15 di modifica ed integrazioni alle D.D.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015;

VISTA la D.G.R. n. 624 del 7/6/16 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/15”;

VISTA la D.G.R. n. 637/06 concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa;

VISTA la Legge 8.11.1991, n. 381 “Disciplina delle cooperative sociali” ed in particolare l’art. 9 che attribuisce alle Regioni il compito di emanare le norme di attuazione, l’istituzione dell’albo regionale delle cooperative sociali, le modalità di raccordo con l’attività dei servizi socio-sanitari e norme volte alla promozione, al sostegno e allo sviluppo della cooperazione sociale;

VISTA la L.R. n. 39/1993 e s.m.i. “Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali” che in attuazione dell’art. 9 della Legge n. 381/91, istituisce e regola la sezione dell’albo regionale delle cooperative riguardante le cooperative sociali, determina le modalità di raccordo con l’attività dei servizi socio sanitari e definisce le misure di promozione della cooperazione sociale;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTO il Piano Socio Assistenziale Regionale 2000-2002, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 1280/99;

VISTA la L.R. n. 4/2007 “Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale” che, nello stabilire ruolo e attività dei soggetti pubblici e degli attori sociali nell’ambito della programmazione e attuazione

degli interventi, promuove la valorizzazione delle capacità di sperimentazione e innovazione degli attori sociali e lo sviluppo di attività socio-economiche capaci di incrementare il capitale sociale, di valorizzare le risorse locali e di sostenere l'inclusione dei soggetti deboli;

VISTA la D.G.R. n. 917 del 7/7/15 "Linee guida per la formazione dei nuovi piani intercomunali dei servizi sociali e socio sanitari 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 241 del 16/3/16 "Attuazione delle Linee guida per la formazione dei nuovi Piani intercomunali dei servizi sociali e sociosanitari 2016-2018 - D.G.R. n. 917 del 7/7/15: Piano Regionale di Indirizzi";

VISTA la L.R. n. 39/1993 e s.m.i. "Norme di attuazione per la disciplina delle cooperative sociali" che all'art. 13, comma 1 punto 2, prevede "incentivi specifici a favore di singole iniziative", e che al successivo comma 3 del medesimo articolo esplicita gli interventi soggetti a incentivi;

EVIDENZIATO che la suddetta normativa regionale intende sostenere le capacità operative del settore della cooperazione sociale e che a tal fine, prevede tra l'altro, alla lettera b) comma 3 dell'art. 13 della citata L.R. n. 39/1993 e s.m.i., "contributi per il sostegno di iniziative di sperimentazione di nuovi servizi o di nuove metodologie di intervento";

VISTO il bando predisposto dall'ufficio Terzo Settore del competente Dipartimento e allegato alla presente delibera con la lettera A, quale parte integrante e sostanziale, indicante i criteri, le modalità e le priorità per l'assegnazione dei contributi;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili per i contributi di cui sopra ammontano a € 40.000,00 e trovano capienza sul cap. 47010, missione 12 programma 08 del bilancio 2018 "Iniziativa a favore delle cooperative sociali" - L.R. n. 39/1993 e s.m.i.;

RITENUTO che la somma complessiva debba essere ripartita secondo le seguenti modalità:

- 60%, pari a Euro 24.000,00, per contributi al sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo A;
- 40%, pari a Euro 16.000,00, per contributi al sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo B;

VISTA la L.R. n. 6 del 28/4/2017 "Legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. n. 7 del 28/4/2017 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA D.G.R. n. 345 del 3/5/2017 "Approvazione della ripartizione in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019";

VISTA la L.R. n. 18 del 30/6/2017 "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019".

VISTA la D.G.R. n. 685 del 5/7/2017 "Ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 30 giugno 2017 n. 18, al bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 della Regione Basilicata";

VISTA la L.R. 24/07/2017, n. 19 - "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

RITENUTO di poter preimpegnare la somma complessiva di € 40.000,00 sul cap. 47010, missione 12 programma 08 del bilancio 2018 "Iniziativa a favore delle cooperative sociali" L.R. n. 39/1993 e s.m.i., per i contributi sopra indicati;

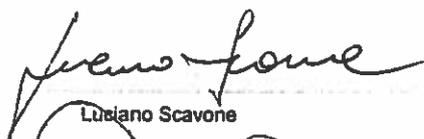
Su proposta dell'Assessore al ramo, con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

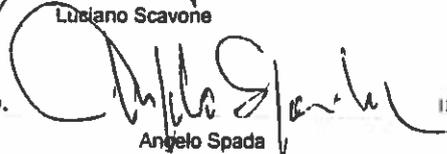
per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente confermate:

1. di approvare il bando di cui all'Allegato "A" - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato ad incentivare singoli interventi di cui alla L.R. n. 39/1993 e s.m.i., articolo 13 comma 3 lettera b) e che definisce criteri, modalità e priorità per l'assegnazione dei contributi economici a favore delle cooperative sociali;
2. di utilizzare la somma complessiva pari ad € 40.000,00, ripartendola secondo le seguenti modalità:
 - 60%, pari a Euro 24.000,00, per contributi a sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo A;
 - 40%, pari a Euro 16.000,00, per contributi a sostegno di progetti presentati da cooperative sociali di tipo B;
3. di affidare all'Ufficio competente (Ufficio Terzo Settore del Dipartimento Politiche della Persona) l'espletamento delle attività di valutazione, di selezione dei progetti e la predisposizione di apposita graduatoria;
4. di preimpegnare la somma complessiva di € 40.000,00 sul capitolo 47010, missione 12 programma 08 del bilancio 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
5. di rimandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno, l'assegnazione dei contributi e la liquidazione delle spese derivanti dal presente provvedimento;
6. di disporre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n. 7 del 30/4/14, la pubblicazione integrale, compreso gli allegati, del presente atto sul B.U.R. della Regione Basilicata e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente", nonché sul sito internet della Regione all'indirizzo www.regione.basilicata.it

L'ISTRUTTORE


Luciano Scavone

IL RESPONSABILE P.O.


Angelo Spada

IL DIRIGENTE


Dott.ssa Carolina Di Lorenzo

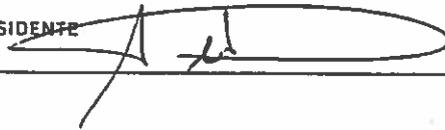
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:	
Tipologia atto	Altro
Pubblicazione allegati	SI <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
Note	Indicare qui per completezza.
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.	

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 16.10.2017
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

